

Carpi, 9 dicembre 2009

## **COMUNICATO STAMPA**

La dedicazione della nuova aula liturgica della parrocchia  
Madonna della neve a Quartirolo di Carpi

### **Fuori di noi la chiesa, dentro di noi il Signore**

Una cerimonia suggestiva e partecipata, a dimostrazione che le chiese sono davvero casa di popolo, appartengono all'intera comunità. L'inaugurazione dell'aula liturgica della parrocchia Madonna della neve a Quartirolo, martedì 8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione, è iniziata con il popolo di Dio radunato intorno alla chiesa madre dove viene conservato il fonte battesimale. "E' da qui – ha spiegato il parroco don Claudio Pontiroli – che la vita pastorale di questa comunità muove i suoi passi, è da qui che, nata a vita nuova, intraprende il cammino di sequela a Cristo e di annuncio del Vangelo agli uomini".

Dopo la breve processione che ha portato innanzi alla chiesa nuova, il Vescovo, monsignor Elio Tinti, come da rituale ha bussato tre volte prima della solenne apertura della porta. "La chiesa – ha osservato don Pontiroli – è segno visibile della comunione di Dio con gli uomini, della sposa che attende ed accoglie lo sposo. L'apertura solenne della porta, richiamando i riti della domenica delle Palme, indica la via attraverso la quale Dio in Cristo ha dato forma a questa relazione".

Poi, la preghiera di dedicazione: "Questo luogo è segno del mistero della Chiesa santificata dal sangue di Cristo, da lui prescelta come sposa, vergine per l'integrità della fede, madre sempre feconda nella potenza dello Spirito. Chiesa santa, vigna eletta del Signore, che ricopre dei suoi tralci il mondo intero e avvinta al legno della croce innalza i suoi virgulti fino al cielo. Chiesa beata, dimora di Dio tra gli uomini, tempio santo costruito con pietre vive sul fondamento degli apostoli, in Cristo Gesù, fulcro di unità e pietra angolare. Chiesa sublime, città alta sul monte, chiara a tutti per il suo fulgore, dove splende, lampada perenne, l'agnello, e si innalza festoso il coro dei beati. Ora, o Padre, avvolgi della tua santità questa chiesa, perché sia sempre per tutti un luogo santo; benedici e santifica questo altare, perché sia mensa sempre preparata per il sacrificio del tuo Figlio. Qui, la santa assemblea riunita intorno all'altare, celebri il memoriale della Pasqua e si nutra al banchetto della parola e del corpo di Cristo.

Qui lieta risuoni la liturgia di lode e la voce degli uomini si unisca ai cori degli angeli; qui salga a te la preghiera incessante per la salvezza del mondo. Qui il povero trovi misericordia, l'oppresso ottenga libertà vera e ogni uomo goda della dignità dei tuoi figli, finché tutti giungano alla gioia piena nella santa Gerusalemme del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli". L'unzione dell'altare, l'incensazione dell'altare e della chiesa, l'illuminazione di entrambi, i ringraziamenti del parroco sono stati la conclusione di un pomeriggio speciale non solo per la comunità di Quartirolo ma per l'intera città. Al termine, la benedizione del nuovo centro giovanile che ha ospitato un gioioso rinfresco.